

Scheda del documento

14 marzo 1361, Bignasco

Locazione / Locatio

Il comune di Bignasco, rappresentato dal console Zanino detto Stocchetto del fu Martino detto Stocco di Bignasco, investe a titolo di locazione e massarizio fino a s. Martino e in seguito a volontà delle parti, Giacometto del fu Guglielmo di Giacomo di Bignasco di alcuni beni immobili situati nel territorio di Bignasco «ad Piodatum» e «in monte de Segio», al canone annuo di quattro soldi di denari nuovi.

Notaio rogatario: Stefanus de Lodino n., f. Zanoli de Lodino.

Originale; lat.

ASTi, Pergamene, Patriziato di Bignasco 25

420 x 180 mm, righe 52. Il documento è lacero sul bordo destro e presenta due grossi fori risalenti alla lavorazione della pelle ricuciti in parte.